

CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE RESEARCH S.R. L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Provinciale per Arnesano KM, 4 LECCE LE
Codice Fiscale	01367410394
Numero Rea	151634
P.I.	01367410394
Capitale Sociale Euro	2.550.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.348	23.218
5) avviamento	49.730	62.162
6) immobilizzazioni in corso e acconti	382.453	187.517
7) altre	2.187.604	2.096.699
Totale immobilizzazioni immateriali	2.626.135	2.369.596
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.297.409	7.586.324
2) impianti e macchinario	525.917	930.575
3) attrezzature industriali e commerciali	709.519	630.894
4) altri beni	182.365	221.313
Totale immobilizzazioni materiali	8.715.210	9.369.106
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	17.027.500
b) imprese collegate	17.027.500	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.000	35.000
d-bis) altre imprese	35.798	35.798
Totale partecipazioni	17.098.298	17.098.298
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.887	37.578
Totale crediti verso altri	33.887	37.578
Totale crediti	33.887	37.578
4) strumenti finanziari derivati attivi	29.242	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.161.427	17.135.876
Totale immobilizzazioni (B)	28.502.772	28.874.578
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	656.295	641.417
Totale rimanenze	656.295	641.417
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.631.402	78.168.303
Totale crediti verso clienti	79.631.402	78.168.303
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	22.931
Totale crediti verso imprese controllate	-	22.931
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.001	-
Totale crediti verso imprese collegate	59.001	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	504.753	622.351
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	504.753	622.351

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.797	178.303
Totale crediti tributari	216.797	178.303
5-ter) imposte anticipate	9.912.757	7.476.500
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.437	478.554
Totale crediti verso altri	408.437	478.554
Totale crediti	90.733.147	86.946.942
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	13.442.071
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	13.442.071
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.819	1.223.195
3) danaro e valori in cassa	4.173	9.624
Totale disponibilità liquide	10.992	1.232.819
Totale attivo circolante (C)	91.400.434	102.263.249
D) Ratei e risconti	137.658	139.330
Totale attivo	120.040.864	131.277.157
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.550.000	2.550.000
IV - Riserva legale	510.000	510.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	35.558.115	32.609.977
Riserva avanzo di fusione	1.463.846	1.463.846
Varie altre riserve	121.835	(5)
Totale altre riserve	37.143.796	34.073.818
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	29.242	(18.065)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.223.278)	3.069.972
Totale patrimonio netto	35.009.760	40.185.725
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	49.329	49.329
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	18.065
4) altri	40.005.854	30.281.785
Totale fondi per rischi ed oneri	40.055.183	30.349.179
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	711.302	773.950
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.517.616	26.219.968
Totale debiti verso soci per finanziamenti	17.517.616	26.219.968
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.647	3.418.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.687.500	6.700.000
Totale debiti verso banche	5.001.147	10.118.878
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.336.644	9.102.385
Totale debiti verso fornitori	8.336.644	9.102.385
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	543
Totale debiti verso imprese controllate	-	543
10) debiti verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	13.777	-
Totale debiti verso imprese collegate	13.777	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	973.139	2.291.650
Totale debiti verso controllanti	973.139	2.291.650
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.939.551	9.359.629
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.939.551	9.359.629
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.306	416.441
Totale debiti tributari	430.306	416.441
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.630	282.263
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	276.630	282.263
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.747.086	2.142.038
Totale altri debiti	1.747.086	2.142.038
Totale debiti	44.235.896	59.933.795
E) Ratei e risconti	28.723	34.508
Totale passivo	120.040.864	131.277.157

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.213.165	46.696.388
5) altri ricavi e proventi		
altri	409.243	1.408.884
Totale altri ricavi e proventi	409.243	1.408.884
Totale valore della produzione	47.622.408	48.105.272
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.986.223	9.322.349
7) per servizi	18.881.910	17.022.331
8) per godimento di beni di terzi	2.812.780	2.642.291
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.338.933	5.217.280
b) oneri sociali	1.541.609	1.397.917
c) trattamento di fine rapporto	392.229	341.847
e) altri costi	56	12.607
Totale costi per il personale	7.272.827	6.969.651
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	232.565	225.121
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	926.827	762.005
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	406.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.159.392	1.393.626
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.877)	19.883
12) accantonamenti per rischi	11.725.500	2.219.802
14) oneri diversi di gestione	3.279.712	3.270.528
Totale costi della produzione	54.103.467	42.860.461
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(6.481.059)	5.244.811
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.570.978	6.614.305
Totale proventi diversi dai precedenti	6.570.978	6.614.305
Totale altri proventi finanziari	6.570.978	6.614.305
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	277.090	384.361
altri	6.705.849	6.926.482
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.982.939	7.310.843
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(411.961)	(696.538)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(6.893.020)	4.548.273
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	858.885	1.426.407
imposte relative a esercizi precedenti	(92.370)	-
imposte differite e anticipate	(2.436.257)	51.894
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.669.742)	1.478.301
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.223.278)	3.069.972

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.223.278)	3.069.972
Imposte sul reddito	(1.669.742)	1.478.301
Interessi passivi/(attivi)	411.961	696.538
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(6.481.059)	5.244.811
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.725.500	2.237.867
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.159.392	987.126
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	47.307	(18.065)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	25.306	9.519
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.957.505	3.216.447
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.476.446	8.461.258
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.878)	19.884
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.381.572)	2.057.613
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.491.096)	4.299.276
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.672	529.977
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.785)	1.384
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(355.093)	169.363
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.246.752)	7.077.497
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.229.694	15.538.755
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(411.961)	(696.538)
(Imposte sul reddito pagate)	(766.515)	(1.426.407)
(Utilizzo dei fondi)	(2.048.737)	(2.230.490)
Altri incassi/(pagamenti)	(87.954)	(259)
Totale altre rettifiche	(3.315.167)	(4.353.694)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(85.473)	11.185.061
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(272.929)	(89.133)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(489.104)	(476.209)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(38)	(2.038)
Disinvestimenti	3.729	10.817
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(13.442.071)
Disinvestimenti	4.739.719	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.981.377	(13.998.634)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(17.731)	52.072
Accensione finanziamenti	-	5.000.000

(Rimborso finanziamenti)	(5.100.000)	(1.035.513)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.117.731)	4.016.559
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.221.827)	1.202.986
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.223.195	25.663
Danaro e valori in cassa	9.624	4.170
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.232.819	29.833
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.819	1.223.195
Danaro e valori in cassa	4.173	9.624
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.992	1.232.819

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2021 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 ed il 28 gennaio 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

A tale riguardo si segnala che la Società ha subito nell'esercizio una rilevante perdita a livello operativo, maturata principalmente a seguito degli importanti accantonamenti registrati nel corso dell'esercizio a fronte dell'andamento dei contenziosi in essere con l'ASL territoriale riferiti ai crediti oggetto di arbitrato.

La continuità aziendale risulta rispettata anche in considerazione dell'adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili a far fronte alle obbligazioni della Società nel prevedibile futuro, il cui reperimento è garantito dalla società controllante attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia COVID19 e quindi dalle limitazioni e dalle procedure conseguenti. Nonostante questo, la vostra società, sia nel presidio di Lecce che in quello di Taranto, è riuscita a svolgere la normale attività raggiungendo in entrambi i presidi ed in tutte le branche i budget assegnati dalla ASL.

Inoltre, anche nell'esercizio 2021 con la DGR 1941 del 29/11/2021 è stato assegnato un ulteriore budget aggiuntivo di attività, rispetto all'anno 2019, di euro 1,576 milioni budget che la struttura è riuscita a conseguire con la propria attività.

Segnaliamo che purtroppo il budget aggiuntivo 2021 risulta significativamente inferiore al budget aggiuntivo 2020.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti come risultante dalla valutazione del periodo entro il quale si manifesteranno i relativi benefici economici
Ristrutturazione beni di terzi (Altre immobilizzazioni immateriali)	ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto dell'immobile.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I costi di pubblicità e di ricerca, se presenti, vengono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale se presenti vengono iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	834	270.302	124.325	187.517	5.710.570	6.293.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	834	247.084	62.163	-	3.613.871	3.923.952

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	23.218	62.162	187.517	2.096.699	2.369.596
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	194.936	294.168	489.104
Ammortamento dell'esercizio	-	16.870	12.432	-	203.263	232.565
Totale variazioni	-	(16.870)	(12.432)	194.936	90.905	256.539
Valore di fine esercizio						
Costo	834	270.302	124.325	382.453	6.004.738	6.782.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	834	263.954	74.595	-	3.817.134	4.156.517
Valore di bilancio	-	6.348	49.730	382.453	2.187.604	2.626.135

La voce "Avviamento" comprende il disavanzo da annullamento emerso dall'operazione di fusione per incorporazione della società Medicina Nucleare S.r.l., avvenuta nel corso del 2016, e corrispondente alla differenza fra il valore della partecipazione dell'incorporata iscritto nel bilancio della società incorporante alla data di effetto contabile della fusione e la quota di patrimonio netto contabile dell'incorporata di competenza della società incorporante.

Tale avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzato in 10 anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile considerando il fatto che ci troviamo in un settore in cui l'attività d'impresa necessita di lunghi periodi di tempo per essere portata a regime per via degli elevati standard tecnologici a cui si deve adeguare.

L'ammontare iniziale di € 124.325 è pari ad € 49.731 al 31 dicembre 2021.

La voce "altre immobilizzazioni" si riferisce ai lavori di ristrutturazione e riqualificazione eseguiti sull'immobile in affitto in cui viene svolta l'attività sociale, in particolare, gli investimenti dell'esercizio sono relativi principalmente ai lavori di rifacimento e riqualificazione del reparto di radioterapia. Tutte le voci sono al netto della quota di ammortamento dell'anno.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione la sommatoria delle rate residue viene riportata nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente Nota integrativa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti generici	8,00%
Impianti specifici	12,50%

Impianti cucina	12,50%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglieria	25,00%
Materassi biancheria coperte	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	12.076.803	5.432.430	4.952.009	1.620.318	24.081.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.490.479	4.501.855	4.321.115	1.399.005	14.712.454
Valore di bilancio	7.586.324	930.575	630.894	221.313	9.369.106
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	8.206	246.159	18.564	272.929
Ammortamento dell'esercizio	288.916	412.864	167.534	57.513	926.827
Totale variazioni	(288.916)	(404.658)	78.625	(38.949)	(653.898)
Valore di fine esercizio					
Costo	12.076.803	5.440.636	5.186.913	1.638.882	24.343.234
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.779.394	4.914.719	4.477.394	1.456.517	15.628.024
Valore di bilancio	7.297.409	525.917	709.519	182.365	8.715.210

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 24.343.234; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 15.628.024.

La voce "Terreni e fabbricati" è relativa al terreno e fabbricato in cui è localizzato il presidio di Taranto, ex Casa di cura D'Amore.

I principali investimenti fatti nel corso del 2021 riguardano le categorie "attrezzature specifiche" per € 246.159, "mobili e arredi" per € 7.371, "impianti generici" per € 8.206 e "sistemi elettronici" per € 11.193; si tratta di acquisti frammentati nel valore, effettuati sia per mantenere aggiornato il livello tecnologico delle stesse, che per incrementare la tipologia di prestazioni sanitarie erogate dalla struttura.

Nel corso dell'esercizio sono stati cedute attrezzature specifiche del valore storico di € 11.255, che risultavano completamente ammortizzate.

Sono stati calcolati ammortamenti solo per quei beni effettivamente entrati in funzione sulla base del piano sistematico sopra indicato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel prospetto, allegato A alla presente Nota Integrativa, vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore e relative al dettaglio delle locazioni finanziarie in essere al 31/12/2021, allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice

rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qualora tutti i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2021 di circa € 76.702 ed un effetto negativo sul risultato dell'esercizio di circa € 81.027, al lordo del teorico effetto fiscale.

L'articolo 56 del D.L. 18/2020 "Decreto Cura Italia" ha introdotto una moratoria per i contratti di leasing, consentendo la possibilità di sospendere i canoni in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2021.

La Società ha deciso di non aderire a tale moratoria per l'esercizio 2021.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.027.500	-	35.000	35.798	17.098.298	-
Valore di bilancio	17.027.500	-	35.000	35.798	17.098.298	-
Variazioni nell'esercizio						
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(17.027.500)	17.027.500	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	29.242
Totale variazioni	(17.027.500)	17.027.500	-	-	-	29.242
Valore di fine esercizio						
Costo	-	17.027.500	35.000	35.798	17.098.298	29.242
Valore di bilancio	-	17.027.500	35.000	35.798	17.098.298	29.242

Partecipazioni in imprese controllate

La voce riguardava la partecipazione, pari al 57,72%, della società Santa Maria Hospital - GVM Care & Research S.p.A, costituita nel 2016 allo scopo di acquisire il controllo dell'omonima casa di cura denominata Santa Maria S.p.A. di

Bari, clinica di riferimento nel panorama pugliese, nella quale concentrare talune attività e dalla quale muovere per i processi di integrazione regionali del gruppo. A seguito di tale operazione, Santa Maria Hospital - GVM Care & Research S.p.A. ha acquisito il 98,88% di Santa Maria S.p.A..

Partecipazioni in imprese collegate

Nel corso del 2021 la Santa Maria Hospital - GVM Care & Research S.p.A. è stata fusa per incorporazione nella Anthea Hospital Srl. La fusione è stata attuata mediante l'annullamento senza concambio della partecipazione rappresentante il 42,28% del capitale sociale della "società incorporata" posseduto dalla "società incorporante" e con l'assegnazione di una quota di nominali € 686.643 alla società "Città di Lecce Hospital S.r.l." in concambio della quota di nominali € 17.027.500 pari al 57,72% del capitale sociale della Santa Maria Hospital - GVM Care & Research S.p.A..

In seguito a tale operazione, Città di Lecce Hospital Srl, risulta detenere una partecipazione di collegamento, pari al 26,14%, della società Anthea Hospital S.r.l., la quale in seguito alla summenzionata fusione detiene a sua volta il 98,88% di Santa Maria S.p.A..

L'operazione di fusione avvenuta nel corso del 2021, si inquadra in un più ampio programma di riorganizzazione intrapreso dal Gruppo; in particolare, essa si prefigge il raggiungimento di una maggiore razionalità organizzativa e operativa di tutti i presidi sanitari operativi, nonché il conseguimento di apprezzabili economie di scala. Tale organizzazione consentirà una più efficiente gestione delle strutture operative delle società partecipanti alla fusione, anche alla luce e in funzione delle strategie future del Gruppo. In particolare, attraverso questa fusione, Anthea Hospital S.r.l. ha ottenuto un rapporto diretto con la controllata Santa Maria SpA, consentendo di avere ulteriori economie di scala.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Santa Maria S.p.A.	Bari	7.737.102	(1.949.704)	8.392.333	21.938	26,14%	17.027.500

La differenza negativa tra valore di iscrizione della partecipazione nella collegata e la corrispondente frazione del patrimonio netto non è ritenuta espressiva di perdita durevole di valore in quanto il valore è ritenuto recuperabile in considerazione:

- dei plusvalori contenuti nel complesso immobiliare di Santa Maria S.p.A. rispetto al loro valore di carico, come risultanti dalla perizia di stima eseguita in esercizi precedenti da esperto indipendente.
- delle prospettive reddituali attese per il futuro supportate dal business plan predisposto dal management della partecipata, anche attraverso la prevista fusione per incorporazione di Santa Maria SpA nella collegata, da cui ci si aspettano importanti economie, grazie ad una miglior allocazione dei posti letto.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce accoglie la partecipazione, pari al 7,16%, nella società GVM Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale-societario, marketing.

Nessuna variazione nell'esercizio.

-

Partecipazioni in altre imprese

La voce riguarda la partecipazione, pari al 9,51%, nell'Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo, società Consortile per Azioni senza scopo di lucro con sede nella Cittadella della Ricerca di Brindisi. L'istituto si propone di promuovere e condurre ricerche biomediche e sanitarie nel Mezzogiorno e nell'Area del Mediterraneo.

Nessuna variazione nell'esercizio.

-

Strumenti finanziari derivati attivi

La Società ha in essere, in relazione al finanziamento sottoscritto con Intesa San Paolo nel corso del 2020, rappresentato tra i debiti verso banche, un contratto di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2021 di Euro 5.000.000. Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero di uno strumento derivato "semplice" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve

dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor.

Ad ogni data di chiusura del bilancio, gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo oppure dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, le variazioni di fair value sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi di derivati di copertura di flussi finanziari, la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto, nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Tale categoria al 31 dicembre 2021 accoglie solo i depositi cauzionali.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	37.578	(3.691)	33.887	33.887
Totale crediti immobilizzati	37.578	(3.691)	33.887	33.887

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	641.417	14.878	656.295
Totale rimanenze	641.417	14.878	656.295

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo

a fronte dell'anticipazione ricevuta. Si evidenzia che al 31 dicembre 2021 la società ha in essere solo operazioni di factoring con clausola pro-soluto.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	78.168.303	1.463.099	79.631.402	79.631.402
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	22.931	(22.931)	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	59.001	59.001	59.001
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	622.351	(117.598)	504.753	504.753
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	178.303	38.494	216.797	216.797
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.476.500	2.436.257	9.912.757	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	478.554	(70.117)	408.437	408.437
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	86.946.942	3.786.205	90.733.147	80.820.390

Complessivamente la voce in esame è incrementata rispetto allo scorso esercizio, in particolare vi segnaliamo che i crediti commerciali netti verso clienti passano da € 78.168.304 dello scorso esercizio ad € 79.631.402 al 31/12/2021. Il saldo è sostanzialmente riferito a crediti verso enti pubblici.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito, la movimentazione dell'esercizio relativa al fondo svalutazione crediti.

	31-dic-20	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	31-dic-21
Fondo svalutazione crediti	3.994.825	-	-	427.000	3.567.825
Fondo svalutazione crediti integrativo	4.730.792	-	-	427.000	5.157.792
Fondo interessi di mora	78.796.637	6.570.941	-	-	85.367.578
Totale Fondo Svalutazione Crediti	87.522.254	6.570.941	-	-	94.093.195

Nelle voci dell'attivo circolante continua a rivestire particolare rilevanza la voce imposte anticipate calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Nell'apposito allegato C alla Nota Integrativa si evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio 2021, in continuità con quanto fatto nei precedenti periodi, sono state calcolate imposte anticipate sull'accantonamento al fondo rischi contestazioni ASL, sull'accantonamento al fondo rischi cause in corso e sul fondo svalutazione crediti tassato. Il decremento della voce deriva dall'utilizzo di tali fondi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce al 31 dicembre 2020, pari ad € 13.442.071, era relativo al credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.. Al 31 dicembre 2021 tale saldo risulta a debito ed è stato pertanto iscritto alla voce D) Debiti, 3) Debiti verso soci per finanziamenti).

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	13.442.071	(13.442.071)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.442.071	(13.442.071)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.223.195	(1.216.376)	6.819
Denaro e altri valori in cassa	9.624	(5.451)	4.173
Totale disponibilità liquide	1.232.819	(1.221.827)	10.992

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-20		Variazioni	31-dic-21
Canoni leasing	26.304		2.230	28.534
Interessi passivi factoring e commissioni	6.845	-	4.852	1.993
Contratti di assistenza tecnica	6.243	-	1	6.242
Costi sospesi per degenze a cavaliere	77.104		509	77.613
Assicurazioni	8.174	-	589	7.585
Consulenze	4.320		61	4.381
Noleggi e affitti	903		1.850	2.753
Spese promozionali e pubb.	2.665	-	837	1.828
Licenze d'uso	1.749		1.020	2.769
Bolli, registro marche	3.122		31	3.153
Spese commissioni bancarie	1.901	-	1.801	100
Spese varie	-		707	707
Totale risconti attivi	139.330	-	1.672	137.658
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	139.330	-	1.672	137.658

Nella voce risconti attivi è compresa la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (cioè sulla base delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Secondo quanto richiesto dal C.C. la movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, pari ad € 2.550.000, dalla riserva legale pari ad € 510.000, dalla riserva straordinaria pari ad € 35.558.115, dalla riserva per avanzo da fusione pari ad € 1.463.846, dalla riserva indisponibile art.60 D.L.104/2020, dalla riserva per arrotondamento all'euro positiva per € 1, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari positiva per € 29.242 e dalla perdita d'esercizio per € 5.223.278.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.550.000	-	-		2.550.000
Riserva legale	510.000	-	-		510.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	32.609.977	2.948.138	-		35.558.115
Riserva avanzo di fusione	1.463.846	-	-		1.463.846
Varie altre riserve	(5)	121.834	6		121.835
Totale altre riserve	34.073.818	3.069.972	6		37.143.796
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(18.065)	-	47.307		29.242
Utile (perdita) dell'esercizio	3.069.972	(3.069.972)	-	(5.223.278)	(5.223.278)
Totale patrimonio netto	40.185.725	-	47.313	(5.223.278)	35.009.760

Riserva indisponibile art.60 D.L.104/2020

Nell'esercizio 2020 la Società ha usufruito, con riferimento alle immobilizzazioni immateriali e materiali relative al presidio di Taranto, ex Casa di Cura D'amore, della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota

di ammortamento pari al 23%, corrispondente al periodo di circa 3 mesi nel corso del quale tale presidio non ha potuto

esercitare la propria regolare attività a seguito del lockdown disposto a causa della pandemia di Covid-19, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020. Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2020 di ammortamenti per 171 migliaia di Euro.

A fronte di tale sospensione è stata costituita una riserva non disponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio 2020, al netto del relativo fondo imposte differite, ovvero pari ad € 121.834.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Con riferimento alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi Vi segnaliamo che la società ha sottoscritto nel 2020 un contratto di copertura su tassi di interesse (IRS) con Intesa San Paolo.

L'obiettivo strategico della direzione aziendale è quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi dell'elemento coperto, in questo caso l'interesse variabile pagato periodicamente sul debito collegato al mutuo concesso da Intesa San Paolo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio. Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Il fair value al 31 dicembre 2021 di tale contratto evidenzia un valore positivo pari a € 29.242 pertanto, così come previsto dall'OIC 32 è stata rilevata nel patrimonio netto una Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in contropartita agli Strumenti finanziari derivati Attivi per pari importo.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione dell'immobilizzazioni finanziarie e nel paragrafo relativo alle informazioni sugli strumenti finanziari derivati.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.550.000	Capitale		-
Riserva legale	510.000	Utili	A;B	510.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	35.558.115	Utili	A;B;C	35.558.115
Riserva avanzo di fusione	1.463.846	Capitale	B	1.463.846
Varie altre riserve	121.835	Utili	B	-
Totale altre riserve	37.143.796			37.021.961
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	29.242			-
Totale	40.233.038			37.531.961
Quota non distribuibile				7.318.958
Residua quota distribuibile				30.213.003

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	49.329	18.065	30.281.785	30.349.179
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	11.725.500	11.725.500

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	-	18.065	2.001.431	2.019.496
Totale variazioni	-	(18.065)	9.724.069	9.706.004
Valore di fine esercizio	49.329	-	40.005.854	40.055.183

Fondo per imposte differite

Tale fondo è sorto nel corso del 2020, in seguito della sospensione operata nell'esercizio sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. L'accantonamento è relativo alle imposte differite calcolate sulla differenza temporanea sorta tra gli ammortamenti iscritti a conto economico e quelli dedotti fiscalmente.

Fondi per rischi ed oneri su strumenti finanziari derivati

Tale voce accoglieva il *fair value*, negativo al 31 dicembre 2020 e pari ad € 18.065, del derivato di copertura sottoscritto con Intesa San Paolo nel corso del 2020.

Al 31 dicembre 2021 il *fair value* di tale strumento è positivo per € 29.242, pertanto è stato classificato tra le attività immobilizzate.

Altri Fondi

Nella tabella che segue vengono riportati la composizione della voce di bilancio "Altri fondi" e la relativa movimentazione dell'anno.

	31-dic-20	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-21
Fondi rischi	25.118	-	-	25.118
Fondo rischi cause in corso	3.836.667	554.500	- 71.000	4.320.166
Fondo rischi cont. ASL	26.189.900	11.171.000	- 1.752.430	35.608.470
Fondo rischi rinnovo CCNL	230.100	-	- 178.000	52.100
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	30.281.785	11.725.500	- 2.001.430	40.005.854

La voce Fondi per rischi ed oneri "Altri" (B.4) si riferisce principalmente a:

1) Fondo rischi contenzioso ASL, iscritto a fronte sia di un potenziale rischio di applicazione di penalità per il superamento dei budgets di spesa imposti dalla Regione, sia per contenziosi in essere con la Regione e le ASL di Lecce e Taranto. Sulla base dell'andamento dei contenziosi in essere, in via prudenziale, la Società ha ritenuto opportuno integrare tale fondo, relativamente agli anni precedenti, complessivamente di € 10,4 milioni; più in dettaglio è giunto a termine il lunghissimo contenzioso relativo alle tariffe dell'attività accreditata relativa agli anni 2010 ed agli anni 2011-2013; dalla ricognizione e riconciliazione dei crediti con la USL, sulla base delle nuove tariffe approvate, si è ritenuto congruo aumentare il fondo di € 0,8 milioni, mentre verranno incassati i crediti residui e non coperti da fondo.

Con riferimento al contenzioso degli anni 2006 - 2009 del presidio Città di Lecce, in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato per la non applicabilità della transazione con la USL definita in passato, si è ritenuto congruo, in via prudenziale, incrementare il fondo di euro 9,6 milioni.

Relativamente invece all'esercizio 2021, si è ritenuto opportuno e prudenziale effettuare un accantonamento di € 771.000 per il rischio legato al superamento del limite di spesa imposto nel contratto di fornitura dalla ASL per l'esercizio in esame. Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per € 1.752.430 a seguito della definizione dell'anno 2019. L'ammontare di tale fondo è ritenuto congruo a coprire eventuali passività future collegate ai contenziosi ancora in essere con la Regione e l'ASL di Lecce e Taranto, sulla base delle informazioni disponibili e sullo stato attuale di tali contenziosi.

E' evidente che il tema dei tetti di spesa e della produzione eccedente tali tetti, ed a maggior ragione quello correlato ai suddetti contenziosi, il cui esito ad oggi non risulta anticipabile ed è conseguentemente da ritenersi incerto, è un tema complesso e articolato, risulta pertanto difficile la quantificazione oggettiva di tali rischi, ma certamente il fondo rischi contenzioso ASL iscritto in bilancio, rappresenta la migliore stima considerate le informazioni ad oggi disponibili, e considerato altresì quanto iscritto nel fondo svalutazione crediti.

2) Fondo rischi cause in corso, per il quale è stato effettuato un accantonamento di € 554.500 nell'esercizio 2021 per il rischio relativo a richieste di risarcimento danni per responsabilità civile di terzi. Gli utilizzi ammontano ad € 71.000 e si riferiscono a definizioni di controversie.

La società per gli anni 2014-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per

l'esercizio 2017 invece è stata sottoscritta una polizza assicurativa a copertura parziale di tali rischi. Nell'esercizio 2018, le società del Gruppo GVM Care & Research hanno sottoscritto una polizza assicurativa "grandi rischi" contro la responsabilità civile, la quale copre i rischi sanitari di maggiore rilievo.

Nel 2019, 2020 e 2021 è stata sottoscritta una polizza assicurativa contro la responsabilità civile. L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, si riferisce pertanto sia allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse.

3) Fondo rischi rinnovo CCNL, accantonato nel 2020 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata accreditata è stato utilizzato nel corso del 2021 per € 178.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto, l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	773.950
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.306
Utilizzo nell'esercizio	87.954
Totale variazioni	(62.648)
Valore di fine esercizio	711.302

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Nello specifico vi segnaliamo che è stato applicato il metodo del costo ammortizzato con riferimento al finanziamento acceso nel corso del 2016 con Banca Intesa San Paolo del valore di € 17.000.000. La scadenza originaria del finanziamento prevista per il 23/03/2021, è stata posticipata al 23/03/2022 in seguito all'ottenimento della sospensione del pagamento della quota capitale della rate in scadenza al 31/03/2020 e 30/09/2020, prevista dal D.L. c.d. "Cura Italia" del 17 marzo 2020. Il finanziamento è stato estinto anticipatamente nel corso del 2022.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	26.219.968	(8.702.352)	17.517.616	17.517.616	-
Debiti verso banche	10.118.878	(5.117.731)	5.001.147	313.647	4.687.500
Debiti verso fornitori	9.102.385	(765.741)	8.336.644	8.336.644	-
Debiti verso imprese controllate	543	(543)	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	13.777	13.777	13.777	-
Debiti verso controllanti	2.291.650	(1.318.511)	973.139	973.139	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.359.629	579.922	9.939.551	9.939.551	-
Debiti tributari	416.441	13.865	430.306	430.306	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	282.263	(5.633)	276.630	276.630	-
Altri debiti	2.142.038	(394.952)	1.747.086	1.747.086	-
Totale debiti	59.933.795	(15.697.899)	44.235.896	39.548.396	4.687.500

Il saldo passa da € 59.933.795 dello scorso esercizio ad € 44.235.896 al 31/12/2021 risultando pertanto in decremento. La variazione è data dagli effetti contrapposti delle seguenti variazioni:

- decremento dei debiti verso soci per finanziamenti, che passano da 26.219.968 al 31 dicembre 2020 ad € 17.517.616 al 31 dicembre 2021. Si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso al quale la Vostra società appartiene e per la gestione di tesoreria accentrata delle risorse disponibili.
- decremento dei debiti verso banche di € 5.117.731 per effetto principalmente del rimborso anticipato del contratto di mutuo con Intesa San Paolo per € 5.100.000;
- decremento dei debiti verso fornitori che passano da € 9.102.385 dello scorso esercizio ad € 8.336.644 al 31 dicembre 2021;
- decremento dei debiti verso controllanti per € 1.318.511 imputabile al decremento dei debiti commerciali e del debito per l'adesione al consolidato fiscale verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.;
- incremento dei debiti verso imprese consociate che passano da € 9.359.629 dello scorso esercizio ad € 9.939.551 al 31 dicembre 2021. Tale incremento deriva da una differente tempistica di pagamento dei debiti verso tali consociate rispetto all'esercizio precedente.

Le altre variazioni comprese nel saldo debiti rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società ha in essere un finanziamento dalla controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. che al 31 dicembre 2021 ammonta a € 17.517.616 (€ 26.219.968 al 31 dicembre 2020). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto rilevato nella sezione debiti.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-20		Variazioni	31-dic-21
Interessi passivi	33.492	-	33.492	-
Differenziale passivo swap	1.016	-	1.016	-
Totali ratei passivi	34.508	-	33.492	-
Credito imposta su beni strumentali	-		28.723	28.723
Totali risconti passivi	34.508	-	33.492	28.723
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	69.016	-	40.293	28.723

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali, comprese le prestazioni odontoiatriche:

TIPO DI PRESTAZIONE	Saldo 2021	Saldo 2020	Variazione
Prestazioni ambulatoriali	13.505.922	12.016.293	12%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche	33.707.243	34.680.095	-3%
Totale	47.213.165	46.696.388	1%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri Ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2021 è pari ad € 409.243, rispetto al saldo 2020 pari ad € 1.408.884.

Si rileva inoltre che la società, nel 2021, ha beneficiato del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale di cui all'articolo 32 del D.L. 73/2021 per € 14.621.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad € 54.103.467 al 31/12/2021 (€ 42.860.461 al 31/12/2020). Per una maggiore disamina dell'incremento dei costi della produzione si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 8.986.223 al 31/12/2021 (€ 9.322.349 al 31/12/2020).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone di:

- € 4.186.134 (€ 3.905.072 nel 2020) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia, ecc.);
- € 10.532.913 (€ 9.426.623 nel 2020) per onorari professionisti medici e costi di consulenza professionale;
- € 1.516.992 (€ 1.463.137 nel 2020) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 2.645.871 (€ 2.227.499 nel 2020) per costi generali e commerciali (utenze, assicurazioni, trasporti, ecc.).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing, ecc.) per € 2.812.780 (€ 2.642.291 nel 2020).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto.

La voce B12) accoglie gli accantonamenti per rischi relativi a contenziosi sanitari per € 554.500 ed € 11.171.000 per gli accantonamenti al fondo rischi ASL.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 3.279.712 (€ 3.270.528 nel 2020) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 218.489 (€ 218.009 nel 2020) e IVA indetraibile per € 2.282.211 (€ 2.134.043 nel 2020).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi finanziari	Saldo 2021	Saldo 2020	variazione
- interessi attivi di c/c	3	2	
- interessi attivi diversi	30	-	
- interessi attivi per rateizzazione tasse	4	-	
- interessi attivi di mora	6.570.941	6.614.303	
Totale	6.570.978	6.614.305	-1%

Oneri finanziari:	Saldo 2020	Saldo 2020	variazione
- interessi passivi su scoperto c/c	2	58	
- interessi passivi su finanz. controllante	277.090	384.361	
- interessi passivi su mutui	69.396	155.540	
- interessi passivi anticipo fatture	-	7.436	
- interessi passivi diversi	97	-	
- interessi passivi su factor	52.563	111.681	
- interessi passivi di mora	8	-	
- interessi passivi rateizzazione tasse	-	160	
- accantonamento al fondo interessi di mora	6.570.941	6.614.303	
- differenziale passivo swap	7.250	1.016	
- oneri e spese bancarie	5.592	36.288	
Totale	6.982.939	7.310.843	-4%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio le imposte anticipate iscritte a conto economico ammontano a € 2.436.257 e si riferiscono ai fondi rischi indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	18
Altri dipendenti	166
Totale Dipendenti	184

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. I compensi erogati al Collegio Sindacale comprendono l'onorario per l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	177.480	31.889

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a € 2.418.843 assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Garanzie reali prestate ad Istituti di Credito

L'importo di € 74.400 si riferisce alla fidejussione bancaria rilasciata da Allianz Bank a favore di Regione Puglia.

L'importo di € 2.083.289 si riferisce a garanzie attive pari alla fidejussione rilasciata da Italiana Assicurazioni a favore di Primonial Care Italy, società proprietaria dell'immobile di Lecce nel quale al Vostra Società svolge la propria attività.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo stato di emergenza sanitaria COVID19 è terminato in data 31/3/2022; nonostante questo però, in via precauzionale, sono ancora in essere le procedure e le limitazioni sanitarie relativi al periodo pandemico.

Auspichiamo un graduale ritorno alla normalità con una piena ripresa delle attività sanitarie e la possibilità di poter recuperare le liste di attesa che si sono create durante il periodo pandemico usufruendo anche dalle risorse finanziarie derivanti dai budget non utilizzati da parte del settore privato accreditato.

Si segnala la sottoscrizione c/o il Dipartimento della Salute della Regione Puglia di un accordo (pre-intese) in base al quale si autorizza la rimodulazione del presidio di Taranto, Casa di Cura D'Amore, in casa di cura monospécialistica ad esclusivo indirizzo ortopedico, prevedendo la trasformazione degli attuali posti letto di chirurgia generale in posti letto di ortopedia.

Si evidenzia che in data 15 dicembre 2021 la società ha sottoscritto con Numeria SGR S.p.A., società di gestione di Fondo Salute Italia (fondo immobiliare destinato a strutture sanitarie), un contratto preliminare vincolante di compravendita dell'immobile sito in Taranto viale Magna Grecia n.62, dove svolge la propria attività il presidio "Casa di Cura D'Amore".

Il perfezionamento della vendita immobiliare, atteso nel corso del 2022, è condizionato all'esito positivo della due diligence. Contestualmente la società sottoscriverà con il Fondo acquirente un contratto di locazione a lungo termine attraverso cui si garantirà l'utilizzo del compendio immobiliare.

L'operazione permetterà alla società di dotarsi di nuove risorse a supporto del proprio percorso di sviluppo, senza comportare impatti sostanziali sulla propria configurazione produttiva.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2022, l'intensificarsi delle tensioni tra Russia e Ucraina, che ha portato alla dichiarazione di guerra della Russia all'Ucraina e all'invasione del territorio ucraino da parte dell'esercito russo in data 24 febbraio, sta creando ripercussioni sui mercati internazionali, sia in termini di andamento dei mercati finanziari che sui prezzi delle commodities.

Si segnala che in virtù della tipologia di attività svolta dalla Società, gli Amministratori, allo stato attuale, non si attendono che tale situazione possa influire negativamente sull'operatività e sui ricavi della stessa.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Gruppo Villa Maria S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2020 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-20	31-dic-19
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	478.345.273	257.243.077
C. Attivo Circolante	238.808.546	198.671.407

D.Ratei e risconti attivi	1.215.626	1.415.649
Totale attivo(A+B+C+D)	718.369.445	457.330.133
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	247.584.006	29.960.449
Utile (perdita) dell'esercizio	- 2.073.011 -	580.532
Totale patrimonio netto	249.070.420	32.939.342
B. Fondi per rischi ed oneri	22.997.776	30.745.391
C. Trattamento di fine rapporto	345.031	310.875
D. Debiti	445.245.333	392.651.869
E. Ratei e risconti passivi	710.885	682.656
Totale passivo(A+B+C+D+E)	718.369.445	457.330.133

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.258.812	6.569.047
B. Costi della produzione	- 13.857.770 -	12.515.343
Differenza (A-B)	- 6.598.958 -	5.946.296
C. Proventi e oneri finanziari	26.759.347	27.572.146
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 23.409.792 -	23.556.423
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	- 3.249.403 -	1.930.573
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	1.176.392	1.350.041
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	- 2.073.011 -	580.532

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso del 2020 la Società ha stipulato con Intesa un contratto di finanza derivata per l'utilizzo di un prodotto denominato Interest Rate Swap, ovvero uno strumento derivato "semplice" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor.

L'ammontare sottoscritto (€ 5.000.000) è pari all'importo del finanziamento coperto e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis C.C. si riportano di seguito le principali informazioni relative all'unico contratto IRS in essere al 31 dicembre 2021, che presenta un fair valore positivo pari ad € 29.242 ed è iscritto nell'attivo immobilizzato.

TIPO	ANNI	BANCA	NOZIONALE	TASSO DEBITORE CLIENTE	TASSO BANCA	DATA INIZIO	DATA FINE	FAIR VALUE
IRS	5	INTESA SANPAOLO	€ 5.000.000	-0,397%	EUR3 M/360	21/10 /2020	30/09 /2025	29.242,00
A scalare								

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Nell'allegato D viene fornito il dettaglio dei rapporti con le società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021, proponendovi nel contempo di coprire la perdita dell'esercizio, pari ad € 5.223.278, mediante la riserva straordinaria.

Lecce, 22 marzo 2022

Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Eleonora Sansavini

ALLEGATO A
Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

Società di leasing	N° CONTRATTO	Descrizione bene	Costo iniziale	Debito residuo al 31/12/2021	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	Amm.to 2021	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2021	VALORE NETTO AL 31/12/2021
GE CAPITAL	373916	Attrezzatura medica	13.250	-	-	1.656	12.422	828
GE CAPITAL	380655	Attrezzatura medica	56.000	-	-	7.000	52.500	3.500
GE CAPITAL	376268	Attrezzatura medica	17.000	-	-	2.125	13.813	3.187
GE CAPITAL	400355	Attrezzatura medica	17.000	-	-	2.125	13.813	3.187
BNP PARIBAS	X0039879	Attrezzatura medica	50.000	4.892	239	6.250	28.125	21.875
BNP PARIBAS	X0027501	Attrezzatura medica	175.000	9.458	660	21.875	98.438	76.562
BNP PARIBAS	X0036985	Attrezzatura medica	170.000	53.219	1.647	21.250	85.000	85.000
BNP PARIBAS	X0035559	Attrezzatura medica	63.000	19.722	610	7.875	31.500	31.500
SG EQUIPMENT	222587	Attrezzatura medica	53.561	-	-	6.695	26.780	26.781
BNP PARIBAS	A1A43649	Attrezzatura medica	80.000	44.569	729	10.000	35.000	45.000
BNP PARIBAS	A1A10510	Attrezzatura medica	160.000	102.229	1.743	20.000	50.000	110.000
BNL LEASING	A1B06754	Attrezzatura medica	240.000	182.060	2.269	30.000	45.000	195.000
BNL LEASING	A1B74784	Attrezzatura medica	80.000	63.753	791	10.000	15.000	65.000
ALBA LEASING SPA	1175361	Attrezzatura medica	650.000	638.941	-	40.625	40.625	609.375
BNL LEASING	A1C46132	Attrezzatura medica	1.300.000	1.300.000	-	81.250	81.250	1.218.750
TOTALE			3.124.811	2.418.843	8.688	268.726	629.266	2.495.545

ALLEGATO B

Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA INDISPONIBILE ART.60 D.L.104/2020	RISERVA PER AVANZO DI FUSIONE	RISERVA PER OP. COPERTURA FLUSSI FIN. ATTESI	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2019	2.550.000	510.000	29.193.049	-	1.463.846	-	(2)	1.836.042	35.552.935
Assemblea soci approv.bilancio: a riserva straordinaria			1.836.042					(1.836.042)	-
Arrotondamento euro							2		2
Utile al 31 dicembre 2019								1.580.887	1.580.887
SALDI AL 31.12.2019	2.550.000	510.000	31.029.091	-	1.463.846	-	-	1.580.887	37.133.824
SALDI AL 01.01.2020	2.550.000	510.000	31.029.091	-	1.463.846	-	-	1.580.887	37.133.824
Assemblea soci approv.bilancio: a riserva straordinaria			1.580.887					(1.580.887)	-
Valutazione al FV derivati						(18.065)			(18.065)
Arrotondamento euro			(1)				(5)		(6)
Utile al 31 dicembre 2020								3.069.972	3.069.972
SALDI AL 31.12.2020	2.550.000	510.000	32.609.977	-	1.463.846	(18.065)	(5)	3.069.972	40.185.725
SALDI AL 01.01.2021	2.550.000	510.000	32.609.977	-	1.463.846	(18.065)	(5)	3.069.972	40.185.725
Assemblea soci approv.bilancio: a riserva straordinaria			2.948.138	121.834				(3.069.972)	-
Valutazione al FV derivati						47.307			47.307
Arrotondamento euro							6		6
Perdita al 31 dicembre 2021								(5.223.278)	(5.223.278)
SALDI AL 31.12.2021	2.550.000	510.000	35.558.115	121.834	1.463.846	29.242	1	(5.223.278)	35.009.760

ALLEGATO C
Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	1.975.792	474.190	427.000	102.480	-	-	2.402.792	576.670
Fondo rischi AUSL	25.946.153	6.180.173	11.171.000	2.681.040	1.752.430	420.583	35.364.723	8.440.630
Fondo rischi rinnoco CCNL	230.100	55.224	-	-	178.000	42.720	52.100	12.504
Fondo rischi cause in corso	3.089.885	741.573	554.500	133.080	71.000	17.040	3.573.385	857.613
Arretrati rinnovo contrattuale	105.583	25.340	-	-	-	-	105.583	25.340
Totale	31.347.513	7.476.500	12.152.500	2.916.600	2.001.430	480.343	41.498.583	9.912.757
Saldo Imposte differite								
Ammortamento ridotto	171.163	49.329	-	-	-	-	171.163	49.329
Totale	171.163	49.329	-	-	-	-	171.163	49.329
Totale fondo per imposte differite		49.329						49.329
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		7.476.500						9.912.757

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio 0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti 0

ALLEGATO D

Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2021									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
ANTHEA HOSPITAL S.R.L.	59.001	13.777				53.193				222.569
EUROSETS S.R.L.		3.519				7.524				
GVM Servizi Soc. Cons a r.l.	16.468	1.279.097				2.506.879				
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.		703.202				621.401				
<i>di cui per adesione al consolidato fiscale</i>	-	269.937								
GVM ENGINEERING S.R.L.		224.771				67.640				
GVM CAMPUS		2.899				3.972				
GVM FUTUR LIFE	1.220	329.333			847	489.470	97.658			1.000
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO SRL		12.517								
KRONOSAN S.R.L.	479.193	8.063.597			7.616.683	847.740				3
LOGLIFE FORMULA S.P.A.		1.878					11.151			
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL	3.994	11.290				19.464	14			
SANTA MARIA SPA		10.650				47.845				
SOCIETA' SPITALI EUROPIAN SHPK	3.878									

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2021					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.		17.517.616			277.090	

CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE & RESEARCH S.R.L.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Lecce – Via Provinciale per Arnesano km, 4

Capitale sociale: € 2.550.000 i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di RA 01367410394

R.E.A. n. 151634

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2021 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di € 5.223.278 a fronte di un valore della produzione pari ad euro 47.622.408 (-1%).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007, evidenzia l'andamento della Società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la Società è esposta.

Come sapete la Vostra Società, Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., si compone ed opera su due presidi ospedalieri:

- il presidio di Lecce: una struttura ospedaliera accreditata dal novembre del 2005 con il Servizio Sanitario Nazionale ed è orientata all'Alta specialità, che dispone di 135 posti letto di cui 101 accreditati con il SSN, per ricoveri diagnosi e cura;
- il presidio di Taranto (ex casa di cura D'Amore Hospital) che fa parte di GVM Care & Research dal 2008, è una struttura ospedaliera polispecialistica, integralmente ristrutturata, dispone di 50 posti letto per ricoveri di diagnosi e cura, di cui 40 istituzionalmente accreditati.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

Complessivamente il fatturato dell'esercizio 2021 (voce A1 del conto economico) ammonta a 47.213.165 milioni di euro, così suddivisi tra i due presidi:

- Città di Lecce Hospital registra un fatturato di 37,2 milioni di euro, in riduzione rispetto allo scorso esercizio di -0,5 milioni di euro (-1,5%). Nel dettaglio crescono i ricavi ambulatoriali (+1,1 milioni di euro), mentre si riducono i ricoveri (-1,52 mil. di euro) in particolare nell'area della polispecialistica (-1,1 milioni di euro);
- Casa di Cura D'Amore registra un fatturato di 10 milioni di euro, in aumento rispetto allo scorso esercizio di +0,2 milioni di euro (+2,5%), in particolare nei ricavi ambulatoriali (+0,2 milioni di euro) e nei ricoveri accreditati di Ortopedia (+0,7 milioni di euro), mentre non è presente nel 2021 l'attività in convenzione verso l'Ospedale Moscati che si è registrata solo nell'anno 2020 (-0,8 mil. di euro).

Anche l'esercizio 2021 è stato inevitabilmente condizionato dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19 su scala mondiale.

L'organizzazione delle attività sanitarie è stata ulteriormente rivista ed affinata in ragione delle direttive ministeriali e regionali adottate per garantire la prevenzione e il contenimento dell'emergenza epidemiologica.

Ciò, tuttavia, ha determinato un impatto economico in ragione dei maggiori costi organizzativi (triage, reparti "bolla") e di prevenzione (tamponi per il personale, presidi, etc.) connessi al rispetto di tali direttive.

Tale attività di prevenzione unitamente all'attività di vigilanza svolta dal "Comitato Gestione Emergenza Coronavirus" ha consentito di garantire la continuità dell'attività sanitaria per l'intero esercizio, con ciò confermando grande capacità di adattamento rispetto alla emergenza pandemica.

La produzione del 2021, è stata condizionata dalla riduzione del fondo per l'abbattimento delle liste d'attesa stanziato dalla Regione Puglia nel 2020 con la DGR 2049. Infatti nell'esercizio 2021 con la DGR 1941 del 29/11/2021, detto fondo è stato ridotto di oltre 1,4 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio il presidio Città di Lecce Hospital ha superato positivamente le verifiche di accreditamento previste per il mantenimento della Breast Unit, ed ha ottenuto il riconoscimento di due Bollini Rosa per l'attenzione dedicata al Percorso Donna ed alla Medicina di Genere. Entrambi i presidi, inoltre, hanno ottenuto il riconoscimento della Certificazione di Qualità ISO 9001.

Tali attestazioni confermano, dunque, l'impegno e l'attenzione che l'organizzazione aziendale riserva al miglioramento continuo nella gestione delle attività sanitarie.

Anche sul fronte degli investimenti si registra uno sforzo nel settore delle tecnologie impiegate. Presso il presidio di Lecce, infatti, si è dato avvio all'iter amministrativo per la sostituzione dell'acceleratore Lineare che entrerà in produzione nel corso del primo semestre 2022, mentre presso il Presidio di Taranto si è proceduto all'installazione di una nuova TC 128 slice che è entrata in produzione nell'ultima parte dell'esercizio 2021. Tale aggiornamento tecnologico consentirà di ampliare il pannello delle prestazioni erogabili.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, per quanto concerne D'Amore Hospital e nell'ambito di un riassetto organizzativo che ha interessato anche le strutture ospedaliere GVM dell'Area Bari, è stata sottoscritta con la Regione Puglia la preintesa, recepita con DGR 1415/2021, per la conversione dei posti letto di chirurgia generale in ortopedia. Tale conversione verrà completata nel corso del 2022 consentendo alla struttura, con una dotazione complessiva di 40 posti letto, di porsi quale polo di riferimento nella branca ortopedica, che rappresenta per la Regione Puglia la disciplina che registra la maggiore fuga di pazienti verso le Regioni del Nord Italia.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2021

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

La gestione 2021 mostra un incremento del fatturato che passa da € 46.696.388 del 31 dicembre 2020 ad € 47.213.165 (+1,1%) al 31 dicembre 2021 ed un peggioramento del Risultato Operativo che passa da € 5.244.811 ad € -6.1481.059. Il risultato netto mostra un saldo 2021 negativo per € 5.223.278 contro un utile 2020 pari ad € 3.069.972.

Tale risultato deriva dall'effetto combinato di diversi fattori ed in particolare vi segnaliamo l'incremento dei ricavi di vendita (+0,5 milioni di euro), l'incremento dei costi operativi (+1,8 milioni di euro), l'incremento dei costi per il personale (+0,3 milioni di euro) ed i maggiori ammortamenti e accantonamenti (+9,3 milioni di euro).

L'area accessoria peggiora rispetto al 2020 di 0,9 milioni di euro. L'area finanziaria comprensiva di oneri finanziari, accantonamenti e utilizzi al fondo interessi di mora, migliora rispetto al 2020 di 0,2 milioni di euro.

Il Risultato Netto di fine esercizio, dopo aver scontato imposte positive per € 1.669.742, è passato da un valore positivo del 2020 di € 3.069.972 ad un valore negativo al 31 dicembre 2021 di € 5.223.278.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassificazione secondo il principio finanziario, nell'Attivo Fisso possiamo osservare che le differenze rispetto all'esercizio precedente sono relative agli investimenti fatti, principalmente relativi alle immobilizzazioni immateriali, ed agli ammortamenti dell'esercizio.

Per quanto riguarda invece l'Attivo Circolante, la variazione più rilevante è avvenuta all'interno delle liquidità differite, in decremento di 10,9 milioni di euro, principalmente per effetto del decremento del credito finanziario verso la controllante per 13,4 milioni di euro, in parte compensato dall'incremento dei crediti verso clienti per 1,5 milioni di euro e del credito

per imposte anticipate per 2,4 milioni di euro. Per tutte le altre voci contenute nell'Attivo Circolante, si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Tra le voci del passivo invece, possiamo notare come le Passività Correnti risultino inferiori rispetto a quelle del precedente esercizio, passando da 53,3 milioni nel 2020 a 39,6 milioni nel 2021. Tale variazione è principalmente imputabile al decremento del debito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. (-8,7 milioni di euro), al decremento dei debiti verso banche a breve termine (-3,1 milioni di euro), al decremento dei debiti verso controllanti (-1,3 milioni di euro) e dei debiti verso fornitori (-0,8 milioni di euro), in parte compensati dall'incremento degli altri debiti (+0,4 milioni di euro).

Per ulteriori dettagli in merito alle voci di debito si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Le variazioni intervenute tra le Passività Consolidate, passate da 37,8 milioni nel 2020 a 45,6 milioni di euro nel 2021, sono da ricondursi principalmente dall'incremento dei fondi rischi (+9,7 milioni di euro) in parte compensato dal decremento della quota a lungo termine dei debiti verso banche (-2 milioni di euro).

Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti e nei fondi si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Osservando invece lo schema patrimoniale riclassificato secondo il principio funzionale, è possibile osservare come la maggior parte dei capitali e delle fonti di finanziamento a disposizione della Vostra Società, vengano utilizzati a fini operativi per la normale gestione caratteristica d'impresa.

Entrambi gli schemi, unitamente agli indicatori di solidità patrimoniale, mettono in luce una situazione equilibrata tra fonti di finanziamento ed impieghi.

La gestione 2021 mette in risalto un margine primario di struttura positivo (6.5060.988 € - vedi allegato 3) in decremento rispetto all'esercizio precedente. Tale indicatore esprime la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri. Il margine di struttura secondario indica anch'esso un valore positivo (51.960.973 €), ciò significa che con il capitale permanente viene

finanziato anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza, e sulla sua destinazione. Secondo tale proposito, sono stati calcolati, e qui di seguito analizzati, i seguenti indicatori di redditività:

- ROE Netto e ROE Lordo, che segnalano il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riportano entrambi un valore negativo.
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale negativa.
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore negativo.

Gli indicatori di solvibilità invece, permettono di comprendere l'attitudine della società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel medio - breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della società (liquidità immediate). In relazione a questa tipologia di indicatori è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della società di estinguere i debiti a breve termine se assume un valore maggiore di 1, e che riporta un valore positivo pari a 2,31.

Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo come in questo caso (2,30) esprime la possibilità della società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale:

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia:

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia COVID19, il cui stato di emergenza è formalmente terminato il 31 marzo del 2022. Nonostante tutti gli aspetti negativi derivati da

questa situazione però, sicuramente è stato ulteriormente messo in evidenza come il tema della salute sia fondamentale e costituisca un bene primario imprescindibile e come sia necessario investire nel servizio sanitario nazionale, sia nella sua componente pubblica che nella sua componente privata accreditata. Oltre a questo, nel breve periodo, si renderà necessario un aumento dei budgets agli operatori sanitari, da parte delle Regioni (già alcune hanno operato in tal senso), allo scopo di ridurre le liste di attesa che si sono create. A fronte dello scenario positivo come sopra delineato, si contrappone però lo scenario derivante della guerra in Ucraina, che comporterà aumenti significativi nei costi dell'energia elettrica e nei materiali, costi che auspichiamo possano essere assorbiti da aumenti tariffari o da ulteriori aumenti nei budgets assegnati. Questi i principali rischi indiretti che si ritiene possano derivare per la Società dalla situazione venutasi a creare con lo scoppio della guerra, oltre a quelli più pervasivi potenzialmente derivanti da un deterioramento del contesto economico di riferimento, mentre non si ritiene sussistano rischi diretti, in considerazione dell'attività svolta dalla Società.

Rischi Finanziari:

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito:

Esiste un moderato rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della Società, non presenta problemi di insolvenza. Tuttavia rileviamo che i tempi d'incasso si sono ridotti per la forte immissione di cassa da parte dello Stato volta a ridurre i tempi di pagamento, tuttavia a causa della recente pandemia, potrebbero tornare ad innalzarsi i tempi di pagamento esponendo la Società ad un eventuale fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.

Si segnala inoltre quanto evidenziato in nota integrativa in merito al rischio di credito derivante dal contenzioso con la Regione Puglia.

Rischio di cambio:

La Società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo stato di emergenza sanitaria COVID19 è terminato in data 31/3/2022; nonostante questo però, in via precauzionale, sono ancora in essere le procedure e le limitazioni sanitarie relativi al periodo pandemico.

Auspichiamo un graduale ritorno alla normalità con una piena ripresa delle attività sanitarie e la possibilità di poter recuperare le liste di attesa che si sono create durante il periodo pandemico usufruendo anche dalle risorse finanziarie derivanti dai budget non utilizzati da parte del settore privato accreditato.

La società, nel suo complesso, al 31/03/2022 registra un fatturato pari ad euro 12,2 milioni, rispetto ai 12,7 registrati nello stesso periodo dello scorso anno (-0,5 milioni).

In particolare, il presidio di Lecce, Città di Lecce Hospital, al 31/03/2022 registra un fatturato di 9,4 milioni di euro, in riduzione rispetto allo scorso esercizio di -0,7 milioni di euro (-7%).

Nel dettaglio crescono i ricavi ambulatoriali (+0,2 milioni di euro), mentre si riducono i ricoveri (-0,9 mil. di euro) in particolare la Cardiochirurgia-UTI (-0,5 milioni di euro) e la Cardiologia (-0,5 mil. di euro), l'Elettrofisiologia (-0,1 mil. di euro) mentre cresce il fatturato dell'Ortopedia (+0,2 mil. di euro).

Il presidio di Taranto, Casa di Cura D'Amore, registra un fatturato al 31/03/2022 di 2,8 milioni di euro, in aumento rispetto allo scorso esercizio di +0,2 milioni di euro (+6,3%), in particolare risultano in linea i ricavi ambulatoriali e crescono i ricoveri di Ortopedia (+0,4 milioni di euro), mentre si riducono i ricoveri di Ch. Generale (-0,2 milioni di euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della Società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con varie società del Gruppo Villa Maria S.p.A. Vi segnaliamo che alle operazioni effettuate all'interno del Gruppo sono state praticate le normali condizioni di mercato e cioè le medesime condizioni che si sarebbero praticate fra parti indipendenti. In particolare la Vostra Società ha in essere un debito finanziario fruttifero verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. ammontante ad € 17.517.616 (€ 26.219.968 al 31 dicembre 2020). Per i restanti rapporti con le altre società del gruppo vi rimandiamo all'allegato di nota integrativa.

Elenco delle sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

Nel corso del 2021, dando seguito all'adozione del Regolamento UE 2016/679, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione degli stessi, si è proseguito nelle attività di implementazione del sistema di gestione della protezione dei dati personali avendo riguardo, altresì, alle previsioni di cui al d.lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, oltre ad aver provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo grazie in particolare al monitoraggio della piena applicazione e personalizzazione delle procedure adottate dalla stessa società, ha verificato l'implementazione del Modello fino alla specifica verifica della corretta attuazione della procedura "Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro". Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Lecce, 9 maggio 2022

Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Eleonora Sansavini

“La sottoscritta Eleonora Sansavini consapevole delle conseguenze penali previste all’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-21	31-dic-20
Ricavi delle vendite	€ 47.213.165	€ 46.696.388
Valore della produzione operativa	€ 47.213.165	€ 46.696.388
Costi esterni operativi	€ 33.157.616	€ 31.349.786
Valore aggiunto	€ 14.055.549	€ 15.346.602
Costi del personale	€ 7.272.827	€ 6.969.651
Margine Operativo Lordo	€ 6.782.722	€ 8.376.951
Ammortamenti e accantonamenti	€ 12.884.892	€ 3.613.428
Risultato dell'area accessoria	-€ 378.889	€ 481.288
Risultato Operativo	-€ 6.481.059	€ 5.244.811
Risultato dell'area finanziaria	-€ 411.961	-€ 696.538
Risultato Lordo	-€ 6.893.020	€ 4.548.273
Imposte sul reddito	-€ 1.669.742	€ 1.478.301
RISULTATO NETTO	-€ 5.223.278	€ 3.069.972

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-21			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 28.502.772	Mezzi propri	€ 35.009.760
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.626.135	Capitale sociale	€ 2.550.000
Immobilizzazioni materiali	€ 8.715.210	Riserve	€ 32.459.760
Immobilizzazioni finanziarie	€ 17.161.427	Passività consolidate	€ 45.453.985
Attivo Circolante (AC)	€ 91.538.092		
Magazzino	€ 656.295	Passività correnti	€ 39.577.119
Liquidità differite	€ 90.870.805		
Liquidità immediate	€ 10.992		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 120.040.864	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 120.040.864

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-20			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 28.874.578	Mezzi propri	€ 40.185.725
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.369.596	Capitale sociale	€ 2.550.000
Immobilizzazioni materiali	€ 9.369.106	Riserve	€ 37.635.725
Immobilizzazioni finanziarie	€ 17.135.876	Passività consolidate	€ 37.823.129
Attivo Circolante (AC)	€ 102.402.579		
Magazzino	€ 641.417	Passività correnti	€ 53.268.303
Liquidità differite	€ 100.528.343		
Liquidità immediate	€ 1.232.819		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 131.277.157	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 131.277.157

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-21			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 102.908.679	Mezzi propri	€ 34.980.518
		Passività di finanziamento	€ 22.532.540
Impieghi extra-operativi	€ 17.132.185	Passività operative	€ 62.498.564
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 120.040.864	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 120.011.622

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-20			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 100.699.210	Mezzi propri	€ 40.185.725
		Passività di finanziamento	€ 36.338.846
Impieghi extra-operativi	€ 30.577.947	Passività operative	€ 54.752.586
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 131.277.157	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 131.277.157

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	€ 6.506.988	€ 11.311.147
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,23	1,39
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	€ 51.960.973	€ 49.134.276
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	2,82	2,70

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	2,43	2,27
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,64	0,90

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	-14,93%	7,64%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	-19,71%	11,32%
ROI	Risultato operativo/Capitale Investito (CI)	-5,40%	4,00%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-13,73%	11,23%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	€ 51.960.973	€ 49.134.276
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	2,31	1,92
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	€ 51.304.678	€ 48.492.859
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	2,30	1,91

CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.r.l.

Società con Unico Socio

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: LECCE - Via Provinciale per Arnesano Km 4

Capitale sociale: euro. 2.550.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di LE 01367410394

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2021

All'Assemblea dei soci della società CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.R.L..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure



di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.R.L. al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio



d'esercizio della CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.R.L. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.R.L. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di



quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Si informa che il socio unico, con lettera del 23 marzo 2022, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

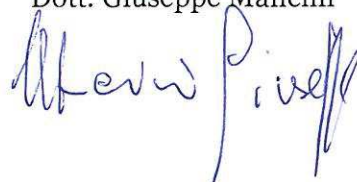
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di copertura della perdita d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 5 maggio 2022

Il Sindaco Unico

Dott. Giuseppe Mancini



La sottoscritta Eleonora Sansavini, nata a Forlì il 15/11/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della
Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 9 maggio 2022

La sottoscritta Eleonora Sansavini, nata a Forlì il 15/11/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014